

**Conferenza territoriale
Piano metropolitano di organizzazione della rete scolastica
e della programmazione dell'offerta formativa
Anno scolastico 2020/2021**

**Auditorium della Città metropolitana di Torino Corso Inghilterra 7, Torino
Venerdì 22 novembre 2019 Ore 15.00 – 17.00**

La conferenza ha inizio alle ore 15.30

Sono presenti la Consigliera incaricata all'istruzione CM Barbara Azzarà, il Consigliere delegato ai Lavori pubblici CM Fabio Bianco, l'Assessora all'Istruzione della Città di Torino Antonietta Di Martino, il Direttore del Dipartimento Istruzione Pari Opportunità e Welfare CM Monica Tarchi, il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino Stefano Suraniti, il Direttore delle Politiche dell'Istruzione – Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche della Regione Piemonte Arturo Faggio.

La Consigliera delegata **Barbara Azzarà** introduce la conferenza salutando i relatori ed il pubblico, illustrando il programma dei lavori, e presentando la nuova dirigente della Direzione Dott.ssa Monica Tarchi, che ha preso incarico da gennaio 2019.

La **Dott.ssa Tarchi** presenta – mediante delle slide - i dati di contesto, descrivendo (anche attraverso una cartina):

- il numero di allievi presenti nelle scuole di ogni ordine e grado, laddove si evidenzia un deciso aumento degli studenti delle scuole superiori,
- l'enorme incremento avvenuto nel corso degli ultimi anni, degli istituti comprensivi, passati ad esser il 91% del totale,
- l'andamento delle iscrizioni alle varie classi degli istituti superiori, dalla prima alla quinta, evidenziando un deciso incremento di iscrizioni ai Licei, laddove invece i serali presentano un andamento inverso. La Dott.ssa Tarchi, perciò, precisa che è stato adottato un atteggiamento di prudenza nell'avviare nuovi serali nell'anno scolastico 2020/2021,
- un cenno alla formazione professionale e ai corsi in cosiddetta modalità duale,
- l'andamento dei vari percorsi di istruzione superiore (il tecnico ha avuto un calo e assiste ora ad una piccola ripresa, mentre il professionale ha avuto una costante diminuzione degli iscritti). La Dott.ssa Tarchi sottolinea l'opportunità di prevedere nuovi percorsi liceali laddove se ne ravveda l'esigenza, ma con un'orientamento alla valorizzazione anche degli istituti professionali.
- un quadro di cosa fa la popolazione dei ragazzi tra i 14 e i 18 anni. Purtroppo una consistente quota non studia e non lavora, ed il 22% sono ritardatari negli studi.

La Dott.ssa Tarchi afferma la necessità di lavorare molto sull'orientamento, e ricorda che – a tal fine – ha già avuto luogo un incontro con gli istituti superiori della zona Ovest assieme con l'Agenzia per la mobilità, proprio allo scopo di programmare meglio i flussi di studenti, per decongestionare istituti ormai saturi e indirizzare le iscrizioni verso istituti con maggiori spazi disponibili, anche migliorando la rete di trasporti laddove possibile. La Città metropolitana infatti, intende utilizzare meglio gli edifici disponibili, senza programmare nuove edificazioni che – fra pochi anni col decremento, per ragioni di calo demografico, del numero di ragazzi che andranno alle superiori – sarebbero costose e in futuro inutili.

Interviene poi il **Dott. Suraniti** per fare cenno ai corsi serali e agli ostacoli normativi che ne limitano le attivazioni.

La **Consigliera Azzarà**, dopo aver ringraziato la nuova responsabile dell'Ufficio Programmazione attività istruzione Dott.ssa Barbara Pantaleo e il collaboratore Dott. Giuseppe Vispo, per il lavoro svolto visti i tempi particolarmente stretti di quest'anno, passa ad illustrare le proposte di dimensionamento.

Si ricorda la quasi completa conclusione del processo di verticalizzazione eccetto il caso di Collegno, dove è per il momento rimandata la creazione dell'istituto comprensivo, a causa della mancanza dei necessari locali. Infatti tale verticalizzazione sarà possibile una volta realizzata Villa 6. A tal proposito interviene il **Consigliere Bianco** per ricordare che Villa 6 è oggetto di un accordo di programma tra Regione e CM, che è in fase di realizzazione. Altro caso di rinvio della verticalizzazione è quello del Comune di Leini, in attesa di nuovi spazi e approfondimenti.

Successivamente prende la parola l'**Assessora Di Martino**, che illustra brevemente le motivazioni che hanno portato alle scelte di dimensionamento del Comune di Torino. Si è trattato di un percorso partecipato e la Città non ha fatto proposte alle scuole, ma ha invece invitato le scuole a presentare le *proprie* proposte. Sono stati in ciò seguiti degli indirizzi – già fissati nel 2017 – congruenti con quelli della Regione Piemonte, ispirati ai seguenti criteri:

- flussi
- collocazione dei singoli plessi scolastici
- adeguata collocazione degli alunni.

L'Assessora sottolinea che l'alto numero di allievi dei comprensivi non costituisce la novità di quest'anno, e che ovviamente il numero dei comprensivi è aumentato. Ci si riferisce agli Istituti Albert e Salgari, ove la scelta è stata di non "spacchettare" l'appena creato istituto comprensivo Albert, ma di unirvi l'Istituto Salgari. Azzarà, a tal proposito, sottolinea che in questo momento i numeri alle superiori stanno salendo ma che alle primarie calano, e perciò nel lungo periodo i numeri complessivi degli Istituti comprensivi inevitabilmente scenderanno.

Sono stati poi illustrati i dati relativi al dimensionamento aggiornati con le schede di rilevazione. La funzionaria della Città di Torino Tiziana Longo, attraverso delle slide, ha spiegato il dimensionamento attuato dalla Città di Torino.

Vengono poi illustrate dalla **Consigliera Azzarà** le ipotesi di dimensionamento sul territorio di competenza. Il **Dott. Suraniti**, interviene, per dire che non é assolutamente vero che, sopra i 1200 alunni, l'organico non venga aumentato: ovvero in teoria non é previsto l'aumento, ma poi é sempre stato disposto.....Azzarà, a proposito della questione del personale ATA, propone di portare alla discussione del tavolo ANCI una variazione normativa: gli organici non devono essere legati soltanto al numero degli studenti !

Il Direttore **Arturo Faggio** ha parlato della formazione professionale e dell'importanza della razionalizzazione dei trasporti oltre che del contenimento dei relativi costi.

Il **Consigliere Bianco**, sul tema dell'**edilizia scolastica**, ha parlato dell'ultima riunione dell'Osservatorio Nazionale sull'edilizia scolastica, svoltasi proprio il 22/11 in occasione della Giornata sulla sicurezza nelle scuole.

Successivamente la **Dott.ssa Tarchi** ha illustrato, con l'ausilio di slide:

- le operazioni di dimensionamento sul territorio provinciali e le sanatorie da registrare,
- le richieste degli di nuovi indirizzi/articolazioni provenienti dagli istituti scolastici (Programmazione offerta formativa Istituti secondari di secondo grado).

L'istruttoria non ha pertanto potuto prescindere dalla disponibilità di aule e laboratori all'interno dell'istituto facente richiesta.

Interventi:

Preside dell'Istituto Tommaseo Prof.ssa Lorenza Patriarca, lamenta la mancata convocazione alla Conferenza delle scuole primarie; inoltre, pur condividendo la verticalizzazione, ritiene che al di sopra di un certo numero di allievi diventi un'operazione inutile: evidenzia che vi sono scuole che superano il parametro dimensionale iniziale di quasi il doppio e chiede la ragione di cio'. Il "Tommaseo" ha 1327 studenti e la Prof.ssa Patriarca chiede se questa operazione di verticalizzazione estrema, specie in periferia, non sia controproducente per la qualità del servizio. **Consigliera Azzarà** sottolinea che la complessità delle scuole non riguarda solo il numero degli alunni in un contesto urbano.

Consigliera Di Martino afferma che l'alternativa a ciò che é stato realizzato consisteva nello smembrare l'Istituto Alberti che era già stato dimensionato. Pertanto tra le 2 opzioni, é stata scelta quella meno invasiva, non potendo lasciare la sola scuola Salgari in un contesto di istituti comprensivi. Peraltro, allo stato, ci sono evidenti prove del buon funzionamento degli istituti comprensivi.



Preside dell'Istituto Primo Levi di Torino Prof.ssa Toma contesta che le sue proposte siano ripetutamente rigettate, in particolare quest'anno la richiesta del serale Liceo Scientifico.

Consigliera Azzarà e Dott. Suraniti considerano che le condizioni previste dall'art. 4 comma 7 del DPR 263/2012 per l'attivazione di un percorso di II livello serale nell'istruzione liceale, richiedano l'attivazione di una misura di sistema e quindi necessitino un preventivo approfondimento e un'autorizzazione del MIUR. Pertanto, al momento, la richiesta del Primo Levi non trova accoglimento.

I.P. Gobetti-Marchesini-Casale-Arduino chiede notizie in merito alla propria richiesta di corso serale in Biotecnologie. La Consigliera Azzarà, consultati i tecnici dell'ufficio, risponde che è semplicemente stato dimenticato l'inserimento nella slide e che la richiesta si ritiene accoglibile.

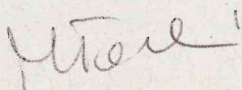
Il Comune di Valperga obietta al mancato accoglimento della sua richiesta di istituire una nuova sezione di scuola dell'Infanzia Statale, che è imminente la chiusura della scuola dell'infanzia paritaria che verrà deliberata nella prossima seduta del 4/12 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente morale. La Consigliera Azzarà, dunque, si riserva di acquisire i relativi atti per un approfondimento di istruttoria.

Infine la Consigliera Azzarà rammenta che, allo stato, mancano alcune delibere per il mantenimento dei plessi scolastici in deroga per i Comuni montani e marginali, in particolare dei Comuni di Chiomonte, Palazzo Canavese, Porte, Valchiusa.

Non essendo stati fatte ulteriori richieste di intervento, ed esaurita l'esposizione la Consigliera Azzarà dichiara chiusi i lavori alle ore 17.00

Torino, 26/11/2019

La Dirigente
Monica Tarchi



Il verbalizzante
Barbara Pantaleo

